

Corso Integrato di **MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2**

V ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA	VET/08	MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2	5
	VET/09	CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2	4
CFU 10 <i>Coordinatore</i>	VET/10	CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2		1

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'obiettivo di questo insegnamento è di fornire le conoscenze di base per una corretta conduzione dell'esame clinico, di descrivere la metodologia per il riconoscimento e l'interpretazione dei sintomi e dei segni clinici e il corretto utilizzo della diagnostica collaterale negli animali da compagnia ed esotici. Per le più frequenti patologie in queste specie l'allievo/a riceverà le nozioni che consentiranno di conoscere la definizione, l'eziologia, la patogenesi, i sintomi e le procedure diagnostiche, i trattamenti consigliati, inclusi quelli chirurgici, il decorso, le complicanze e la prognosi.

Il corso si propone inoltre di permettere all'allievo/a di acquisire una preparazione e competenze teorico-pratiche volte alla diagnosi e al trattamento delle patologie di interesse chirurgico, attraverso:

- la divulgazione delle più recenti ed avanzate nozioni, linee guida e standard europei di chirurgia dei tessuti molli, ortopedia e neurochirurgia delle specie non convenzionali e della fauna selvatica;
- l'acquisizione degli aspetti diagnostico-terapeutici, profilattici e gestionali delle principali patologie che li colpiscono;
- attività volte a favorire lo sviluppo dei corretti ragionamenti clinico-diagnostico e terapeutici necessari ad affrontare le principali patologie individuali e di gruppo sociale.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Al termine del modulo l'allievo/a conosce gli strumenti atti ad impostare un iter diagnostico che, partendo dalla raccolta anamnestica e dall'esame fisico diretto del singolo e/o del gruppo, si articola ed integra le differenti branche della diagnostica collaterale per raggiungere una diagnosi atta a formulare una prognosi e ad impostare un protocollo terapeutico. L'allievo/a deve avere conoscenza delle tecniche di medicina operativa degli animali da compagnia e degli animali non convenzionali.

2 Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Le principali abilità saranno l'acquisizione da parte dell'allievo/a del corretto iter diagnostico, della strumentazione e delle procedure chirurgiche da attuare negli animali non convenzionali e in quelli da compagnia.

3 Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento l'allievo/a sarà in grado di:

valutare in modo critico le patologie delle specie animali trattate nel corso e saper scegliere la giusta strumentazione chirurgica in relazione alle tecniche chirurgiche più diffuse.

4. Comunicazione

Al termine dell'attività formativa l'allievo/a dovrà essere in grado di: saper organizzare, preparare ed esporre, ad un uditorio composto da persone di pari livello di preparazione, una presentazione su una patologia chirurgica con proprie valutazioni supportate da appropriate argomentazioni; sostenere un contraddittorio con persone sia di pari preparazione che esperte di tematiche diverse, di carattere normativo, scientifico, procedurale e/o tecnologico; dimostrare proprietà di linguaggio in forma sia scritta che orale, nonché capacità di impiegare una terminologia sufficientemente appropriata per un corretto approccio alla professione, importante anche ai fini di colloqui di lavoro; saper descrivere con linguaggio scientifico appropriato e con chiarezza gli argomenti trattati.

5. Capacità di apprendimento

Al termine dell'attività formativa l'allievo/a dovrà essere in grado di: consultare e comprendere testi scientifici, anche innovativi aggiornamenti bibliografici, dettati normativi, in modo tale da impiegarli in contesti non solo usuali per la professione, compresa la ricerca, ma anche originali; possedere una padronanza della materia sufficientemente ampia da garantire una base accettabile per proseguire l'aggiornamento professionale durante tutto l'arco della vita, attraverso la formazione continua permanente.

PREREQUISITI

L'allievo/a che accede a questo insegnamento ha già conoscenze di Anatomia, Fisiologia, Metodologie Cliniche e Chirurgiche, Ostetricia e fisiopatologia della riproduzione, Farmacologia.

PROGRAMMA DI MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2**A) Lezione frontale**

Protocolli vaccinali di cane, gatto e bovino. Gestione terapeutica delle principali patologie: dell'apparato cardiovascolare e dell'Insufficienza Cardiaca negli animali da compagnia; dell'apparato urinario degli animali da compagnia (urolitiasi; FLUTD; insufficienza renale cronica) e da reddito (urolitiasi, pielonefrite, patologie a carico dell'uraco); dell'apparato respiratorio di animali da reddito (complesso BRD, COPD) e da compagnia (rinotracheite e asma felina, bronchite cronica nel cane); dell'apparato gastroenterico di animali da reddito (diarrea neonatale, rumen drinker, indigestione semplice, acidosi ruminale, addome acuto nel bovino e cavallo) e da compagnia (nausea, vomito, insufficienza pancreatica, enterite). Vengono inoltre trattate alcune patologie di origine parassitaria (filariosi cardiopolmonare, Leishmaniosi); le principali patologie metaboliche e carenziali del bovino (chetosi, ipocalcemia, ipopotassiemia, downer cow); le più comuni disendocrinie degli animali da compagnia (ipo ed iperadrenocorticismo, ipo ed iper-tiroidismo, diabete mellito), le malattie immunomediate degli animali da compagnia, nonché le mastiti del bovino, la correzione dell'equilibrio acido base e fluidoterapia negli animali da reddito, il tetano, la disautonomia e la raddomiolisi del cavallo. Si tratterà inoltre la terapia di alcune patologie respiratorie del cavallo (polmoniti di varia origine, asma equina, adenite, rinopolmonite), di alcune patologie gastrointestinali (EGUS, IBD, parassitismo, epatopatie), renali (insufficienza acuta e cronica), ed endocrine (EMS e PPID).

B) Attività pratica

Esercitazioni in aula durante le quali, attraverso la presentazione di casi clinici (con l'ausilio di immagini e filmati), lo/la studente/studentessa viene stimolato ad una pratica clinica dove le decisioni risultano dall'utilizzo corretto e coscienzioso delle fonti bibliografiche;

Esercitazioni su animali che vengono gestiti in maniera autonoma dallo/dalla studente/studentessa, sotto la supervisione del/della docente.

PROGRAMMA DI CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2**A) Lezione frontale**

Chirurgia delle specie esotiche e fauna selvatica

Anatomia chirurgica, semeiotica chirurgica dei mammiferi NAC e selvatici;

Anatomia chirurgica, semeiotica chirurgica di sauri, cheloni e serpenti;

Principali procedure chirurgiche (tessuti molli, ortopedia, neurochirurgia) nei mammiferi non convenzionali e selvatici;

Principali procedure chirurgiche (intra-celomatiche, ortopediche) nei sauri, cheloni e serpenti;

Endoscopia e traumatologia degli uccelli

B) Attività pratica

Esercitazioni pratiche di gruppo su:

Preparazione dello strumentario chirurgico dedicato;

Preparazione della sala visita e sala operatoria per i pazienti NAC ed appartenenti alla fauna selvatica;

come preparare le apparecchiature di anestesia e come utilizzarle correttamente per l'anestesia di cani e gatti;

come usare una scala del dolore;

come usare strumentario anestesilogico in sala operatoria;

protocollo ragionato di preanestesia su casi simulati di piccoli animali e animali esotici.

PROGRAMMA DI CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2**A) Lezione frontale**

Ovario-isterectomia in caso di piometra (infezione uterina). Criptorchidismo: rimozione testicolo ritenuto in inguine o addome. Cesareo d'urgenza per distocia. Mastectomia: asportazione noduli mammari ed annessi linfonodi.

Asportazioni neoplasia vaginali. Tecniche di chirurgia ginecologica in animali non convenzionali.

B) Attività pratica

Esercitazioni pratiche su tecniche mininvasive di video-chirurgia ginecologica.

TESTI CONSIGLIATI

Selleri-Di Girolamo-Collarile: Medicina e chirurgia degli animali esotici

Pathology of Wildlife and Zoo Animals. Karen A. Terio, Denise McAloose, Judy St. Leger, Academic press.

Pathology of Pet and Aviary Birds. 2nd Schmidt, Reavill & Phalen, Wiley-Blackwell.

Avanzi M., Crosta L., Peccati C., Selleri P., 2008. Diagnosi e terapia delle malattie degli animali esotici coniglio, furetto, pappagalli, tartarughe, Avanzi, Crosta, Peccati, Selleri – Casa Editrice Elsevier, Milano, Italia, 516 pp.

Mitchell M. and Tully T.N. Manual of Exotic Pet Practice. London: Saunders Elsevier, 2008.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali e di lezioni pratiche da svolgersi presso l'Ospedale Veterinario Gregorio VII e/o strutture cliniche convenzionate con frequenza obbligatoria. Le lezioni frontali prevedono una interazione tra il/la docente e gli/le studenti/studentesse e sono organizzate in modo da far comprendere al meglio la situazione professionale in cui opera il medico veterinario curante gli animali da compagnia e gli animali esotici. Le lezioni pratiche saranno svolte, ove necessario, dividendo gli studenti in gruppi, a ciascuno dei quali verrà dedicato lo stesso numero di ore di esercitazione. L'obiettivo è quello di far acquisire all'allievo/a dimestichezza con le manualità dell'esame clinico e delle procedure chirurgiche (hands on activity) sugli animali da compagnia e gli animali esotici e sviluppare nell'allievo/a la capacità di riconoscere le patologie discusse nelle lezioni frontali utilizzando casi clinici provenienti dall'Ospedale Veterinario e dalle strutture cliniche convenzionate.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame del Corso Integrato di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA consiste in una prova di valutazione di MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2, in una prova di valutazione di CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 e in una prova di valutazione di CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2 le cui votazioni costituiscono parte integrante della valutazione dell'esame del Corso Integrato.

L'allievo/a può sostenere le tre prove in un unico appello oppure in appelli diversi dell'A.A. in corso secondo le modalità sottoelencate.

PROVA DI MEDICINA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2: La valutazione dell'allievo/a viene condotta attraverso un esame scritto e un colloquio orale.

PROVA DI CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2: La valutazione dell'allievo/a viene condotta attraverso un esame scritto e un colloquio orale.

PROVA DI CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ED ESOTICI 2: esame orale.

Il voto di esame, espresso in trentesimi, viene stabilito secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.